

## PIANTO DELLA MADONNA

Stava la madre tutta addolorata  
presso la croce del Calvario monte  
era dalle sorelle accompagnata  
e Maddalena che le stava in fronte  
del sangue del figliolo era bagnata  
che usciva dal costato come un fonte  
allora disse a Giovanni: E chi son questi  
che vengon verso di noi così mesti?

*Testo del canto di Blera, I ottava*



Blera - Confraternita di Maria SS. Addolorata durante la processione del Lunedì di Pasqua (1986)

## realtà e presenza delle confraternite: primi dati

di

Luisa Mattioli

M. Gabriella Palmisciano

La consapevolezza che nel sistema aggregativo delle Confraternite si esprimono dinamismi ed attese spirituali, e non solo, delle società del passato, ha portato ad una crescita, nell'ambito degli studi di storia religiosa e sociale, dell'interesse per il tema confraternale.

E finalmente questo "mondo" sembra uscire da quei limiti in cui era costretto per espandersi in una serie di rapporti culturali, politici, economici con le città ed il loro territorio, e la sua storia è senz'altro necessaria per conoscere meglio quella della chiesa ed il suo rapporto con il laicato e per poter comprendere il bisogno spirituale dei fedeli che talvolta solo nelle Confraternite trovavano la possibilità di un contatto immediato con il "religioso".

Ed infatti spesso sono proprio i confratelli ad anticipare la riforma della Chiesa, per esem-

12.º maio 1612

Al Vero Camp<sup>o</sup> di S. Maria di Lancia jettide l'imp. di S. Maria - - -

[illegible]

Suppose  $\frac{0}{2} = 21$ :

Stato di salute ogni anno - - - - - : 40:

Conto che tiene patinaggio, e a finire d. 2. corp. M<sup>re</sup> Nicolò  
M<sup>re</sup> Ruffo di St. 60: sem<sup>re</sup> semestrali, due ter  
di St. 40:

$\frac{1}{2} - \frac{1}{3} = \frac{1}{6}$  p. 40.

Scade għall'anno - - - - - 136:

(Una palina con: valleronga una lucreno ammetto d'ib:  
uno e mltro confinante un C Beni d'io: Paolo lu-  
scotti L Beni della: un Campo d's. Pace Rimato  
Pond e l'alno sud sette g hano che sono in lub-  
lo - - - - - 10:50:

6 - - -  $\xrightarrow{0}$  10:50:

Niente ogni anno giurali punti a d. comp. un giulio  
 e paganti l'altro anno comp. d. l. Due della un.  
 Qual dico — — — — —

Amal Rio — — — — — x — : 10:

Voi Carlo che tiene a fuoco come sopraluog. Vincendo  
 a Vincenzo & tale etc. 6:29. Ten. in fondo  
 l'no dio -- -- -- 6:29:

Leno dno - - - 6:25:

Rende il frutto annuo - - - - - 50:

Vna palata con m<sup>te</sup> cubito confinante all' terra di pag.  
di malchione e R. p<sup>a</sup>. Bange che tiene a liudo  
il R. pag. s<sup>to</sup> Tommaso chiamato Z. T. quier-  
no st. - - - - - 2 i. g<sup>ra</sup> & d. n<sup>e</sup>  
vicina Dio - - - - - 2 q.

no. 10 - 1 - 221:

original doc - 1824

*Scutellaria* — — — — — : 50:

03:59

— 1: 56

pio con l'uso del volgare nelle preghiere o con il netto rifiuto dei chierici simoniaci, ma soprattutto con l'impegno cristiano nell'affrontare le opere di assistenza intesa come esercizio fattivo della carità evangelica: assistenza ai malati, ai poveri, ai prigionieri, ai condannati a morte, sepoltura dei defunti, dotazione delle ragazze nubili, etc.

D'altra parte la larghissima adesione manifestata fino a pochi decenni or sono, testimonia il grande rilievo sociale del fenomeno, al punto che ancora oggi se ne trovano significative presenze.

Allo scopo di avviare uno studio sistematico del mondo confraternale, è stato inviato un questionario ai Comuni, Parrocchie e Pro Loco della provincia, al quale, a tutt'oggi, hanno risposto 45 comuni ed alcune frazioni. Questa fase, che possiamo definire di verifica delle "sopravvivenze", di cui si danno i primi risultati nello schema (fig. 1), è stata accompagnata da una serie di registrazioni sonore (vedi schede musicali).

Attualmente è in corso lo spoglio delle fonti archivistiche, data l'evidente importanza degli statuti, dei verbali delle riunioni, dei documenti notarili e di quelli privati, degli atti di compra vendita per capire che cosa ha potuto rappresentare, per centinaia di individui, o l'essere confratelli, e quindi essere protetti all'interno di una sorta di corporazione, di sodalizio chiuso, o poter contare sulle elemosine, sui servizi ed aiuti di ogni genere di questi confratelli nei momenti più critici dell'esistenza.

Si danno due documenti, a titolo di esempio, del ben più vasto materiale, spesso non facilmente reperibile e consultabile, giacente negli archivi della nostra provincia.

Il primo, un elenco dei beni della Compagnia del SS. Rosario di Latera del 1682, ci ricorda come le Confraternite, per adempiere alle opere di pietà e di carità in modo continuo e regolare, presentassero necessari aspetti economici: formarsi di patrimoni e relativi redditi gra-

zie ai lasciti di fedeli di ogni classe sociale ed elemosine che venivano utilizzate per le finalità e gli scopi della Confraternita.

Il secondo, tratto dal "Libro della Uscita della Confraternita della Misericordia della Terra di Marta che incomincia dall'Anno 1801 dopo lo stato infelice della pretesa libertà promessa dalla sedicente Repubblica" ci propone un'indagine, tutta da sviluppare, sull'intervento dello stato unitario nella vita delle Confraternite, ed il loro inserimento nel sistema istituzionale della pubblica beneficenza fino al 1890, anno in cui i loro beni furono indemanati e queste sembrarono essere giunte alla fine della loro lunga storia.

In realtà molte Confraternite riuscirono a rimanere attive, mantenendo il solo "scopo di culto" ufficialmente riconosciuto, come sappiamo, dalle leggi del Regno d'Italia.

Si ringrazia la Curia Vescovile di Montefiascone per la disponibilità e la cortesia dimostrate.

Marta 25 luglio 1875

*Francesco Cempanari Priore ed Amministratore della Ven. Confraternita dell'Ospedale Misericordia, e Mor-  
te di questo comune di Marta protesta formalmente contro l'intimo fattoli di consegnare tutti i libri apparte-  
nenti al detto luogo Pio, cede alla forza, e dichiara di non acconsentire in verun modo all'asportazione che  
si dà dei detti libri del Delegato straordinario, dal Confraternita al Palazzo Municipale.*

*Francesco Cempanari Priore*

Archivio Storico Comunale Marta: trascrizione di una parte del foglio n. 150 del *Libro della Uscita della Confraternita della Misericordia della Terra di Marta che incomincia dall'Anno 1801/Dopo la stato infelice della pretesa Libertà promessa della sedicente Repubblica/1801-1875*

Fig. 1 - Tabella riassuntiva dei dati rilevati dal questionario compilato da Comuni, Parrocchie, etc. nel periodo gennaio/ottobre 1986<sup>1</sup>

Comune	abitanti	R <sup>2</sup>	Confr. Attuali	Comune	abitanti	R <sup>2</sup>	Confr. Attuali
01 Acquapendente	5887			31 Ischia di Castro	2666	X	
02 Arlena di Castro	869	X	1	32 Latera	1231	X	3
03 Bagnoregio	3894	X	1	33 Lubriano	945	X	3
04 Barbarano Romano	840	X	1	34 Marta	3282	X	3
05 Bassano in Tev.	1018	X		35 Montalto di Castro	6760		
06 Bassano Romano	3886	X		36 Montefiascone	12300		
07 Blera	3149	X	3	37 Monteromano	1940	X	1
08 Bolsena	3987	X		38 Monterosi	1307	X	
09 Bomarzo	1549			39 Nepi	5334	X	
10 Calcata	750			40 Onano	1493	X	5
11 Canepina	3061	X	3	41 Oriolo Romano	2000	X	
12 Canino	5098	X	2	42 Orte	8197	X	7
13 Capodimonte	1707	X	1	43 Piansano	2336		
14 Capranica	4220	X	3	44 Proceno	838	X	4
15 Caprarola	4681			45 Ronciglione	6956	X	6
16 Carbognano	1916	X	5	46 S. Lorenzo Nuovo	2035		
17 Castel. S. Elia	1782	X		47 Soriano nel Cimino	7344	X	4
18 Castiglione in Tev.	2347	X	2	48 Sutri	3465	X	2
19 Celleno	1163	X	1	49 Tarquinia	13695	X	
20 Cellere	1635			50 Tessennano	475		
21 Civita Castellana	15907	X	2	51 Tuscania	715	X	2
22 Civitella d'Agliano	1777			52 Valentano	2868	X	
23 Corchiano	2700	X		53 Vallerano	2297	X	
24 Fabrica di Roma	4200			54 Vasanello	3266	X	4
25 Faleria	1411			55 Veiano	1657	X	2
26 Farnese	1980	X		56 Vetralla	10700		
27 Gallese	2812			57 Vignanello	4920		
28 Gradoli	1685	X	2	58 Villa S. Giovanni	1125	X	2
29 Graffignano	2470			59 Viterbo <sup>3</sup>	58590		
30 Grotte di Castro	3500			60 Vitorchiano	2072		

<sup>1</sup> I dati desunti dal questionario, necessitano della verifica sul campo.

<sup>2</sup> Comuni che hanno risposto al questionario.

<sup>3</sup> Per il Comune di Viterbo, data la maggiore complessità del fenomeno, la ricerca avrà tempi diversi.